

IDV L'AQUILA: "COSTITUITO NUOVO GRUPPO DIRIGENTE STRUTTURA COMPRENSORIALE"

12 Novembre 2010

L'AQUILA - "L'Italia dei Valori (Idv) rilancia la sua presenza all'Aquila e nel suo territorio con la costituzione di un nuovo gruppo dirigente della struttura comprensoriale 'L'Aquila, città territorio' e con l'apertura della sede del partito nel cuore della città, primo finora, per testimoniare concretamente la volontà di riprendere ogni forma di attività nel centro storico".

A dichiararlo è il responsabile Enti locali, Lelio De Santis, in occasione della conferenza stampa dell'Italia dei valori che si è tenuta questa mattina.

"La sua linea politica - prosegue De Santis - di concerto con gli amministratori locali ed in sintonia con le posizioni regionali e nazionali, cercherà di combattere limiti ed inadeguatezze nella gestione della cosa pubblica ad ogni livello, e di affrontare concretamente uno dopo l'altro i problemi amministrativi cittadini e territoriali, senza alcun vincolo o condizionamento politico".

"Sono stati già programmati - spiega il responsabile - incontri tematici per affrontare le questioni urgenti, privilegiando un approccio di merito e condiviso, con gli ordini professionali, con le organizzazioni sindacali, con le Associazioni culturali".

L'Idv ha dichiarato la sua adesione alla manifestazione del 20 novembre.

"L'Idv - argomenta Lelio De Santis - ritiene che la mobilitazione popolare e la partecipazione dal basso siano la garanzia della possibilità che alle parole seguano i fatti e che, spenti i riflettori, e magari con una crisi di governo, il problema della ricostruzione scompaia dall'agenda politica".

"Parteciperà - aggiunge - il presidente nazionale dell'Idv, Antonio Di Pietro". Nel corso della conferenza stampa De Santis ha parlato anche della questione della centrale termoelettrica a biomasse, dichiarando che il "no a questo impianto industriale è netto, senza se e senza ma".

"Una centrale termoelettrica - illustra - è incompatibile con la vocazione di quel territorio, produce effetti pericolosi per la salute dei cittadini, determina conseguenze negative sul piano sociale e ambientale e non corrisponde alle reali esigenze di sviluppo economico di quell'area della città".

"L'amministrazione comunale - incalza - acconsentendo in fase istruttoria alla realizzazione ha, evidentemente, sottovalutato l'impatto e le ricadute sul territorio di questa iniziativa industriale, ma, soprattutto - e questo è più grave - ha abdicato al suo ruolo di soggetto istituzionale, unico responsabile della pianificazione urbanistica e della programmazione socio-economica della città".

"Siccome - conclude Lelio De Santis - l'azione di persuasione nei confronti della Regione affidata al sindaco non produrrà risultati positivi e la società Futuris Aquilana ha già dettato il suo parere intransigente, l'Idv con i suoi consiglieri regionali presenterà una mozione in Consiglio regionale per bloccare la realizzazione della centrale".